

## REGOLAMENTO SEZIONE MUSICALE

### PREMESSA

#### *Valore formativo dei Corsi di Strumento Musicale*

L'Istituzione Scolastica attraverso il Corso di Strumento Musicale, attivato ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999, intende fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

L'insegnamento strumentale:

- *promuove* la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- *offre* all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- *fornisce* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Particolare attenzione viene riservata alla pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo, così, una significativa opportunità formativa. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le seguenti classi di concorso: FISARMONICA, CHITARRA, PERCUSSIONI, SASSOFONO.

### **Art.1 – DOMANDA DI AMMISSIONE**

Il Corso di Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Gradodell'IC Guicciardini di Firenze compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art.2 del presente regolamento.

Per accedere al Corso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'appositascella relativa alla domanda di ammissione al Corso e indicando l'ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al Corso.

**Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo -attitudinale**(Cfr. Art.2 DM 201/99) al fine di accedere alla graduatoria per la formazione delle classi di Strumento Musicale. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione delle classi di strumento è previsto **un numero limitato di posti disponibili** al fine di poter assicurare a tutti gli alunni uno spazio di lezione individuale. (Cfr. Art.2 DM13/02/1996 e Art.3 DM 201/99). La Commissione comunicherà, prima dell'inizio delle operazioni relative ai test attitudinali, il numero dei posti disponibili per ogni classe di strumento. **Si cercherà, nei limiti del possibile, di soddisfare tutte le richieste.**

#### **Art.2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE**

La prova attitudinale ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di conoscenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto (Cfr. Art.6 DM 03/08/1979). Vengono proposte due prove distinte: una prova collettiva e una prova individuale attraverso test che misurano:

- le capacità ritmiche (ripetizioni di brevi ritmi a imitazione)
- l'intonazione (ripetizione di brevi melodie a imitazione)
- le capacità percettive
- le attitudini fisiche dell'alunno in relazione ai vari tipi di strumenti

Al termine della prova attitudinale la Commissione attribuirà un punteggio ad ogni candidato e stilerà una graduatoria d'idoneità.

Il punteggio complessivo sarà determinato dal punteggio del test collettivo più la prova individuale. Ad ogni prova verrà attribuito un punteggio da 0 a 5 punti, per un totale massimo di 40 punti.

**Eventuali impedimenti fisici in grado di compromettere lo studio di uno strumento musicale, potranno essere tenuti in conto ai fini dell'ammissione.**

#### **Art.3 – GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO**

La graduatoria di accesso ai Corsi di Strumento Musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali.

Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr. Art.2 DM 201/99). Compatibilmente con i posti disponibili e a partire dal posizionamento nella graduatoria, le richieste verranno soddisfatte; altrimenti verrà proposto lo studio di un altro strumento tenendo conto dell'esito della prova orientativo-attitudinale e dell'ordine delle preferenze espresso durante il test. **Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:**

- **la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi;**
- **la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti;**
- **le preferenze indicate dagli alunni;**
- **le attitudini specifiche di ogni alunno.**

## **DOVERI DEGLI ALUNNI DEL CORSO DI STRUMENTO MUSICALE**

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti nei registri del Corso di Strumento Musicale per l'intero triennio, durante il quale **non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate. L'alunno è tenuto a frequentare regolarmente tutte le lezioni**, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza ed **DARNE INFORMAZIONE** anche al docente di strumento **NELLA PROSSIMA LEZIONE**, esibendo la giustificica della mattina successiva all'assenza. **In caso di tre assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente presso l'ufficio di Presidenza della Scuola.**

SONO PREVISTI CASI DI RITIRO SOLO PER MOTIVI DI CARATTERE SANITARIO: PREVIA PRESENTAZIONE DI CERTIFICATO MEDICO CHE ATTESTI L'IMPOSSIBILITA' ALLA PROSECUZIONE DELLO STUDIO DELLO STRUMENTO ASSEGNATO.

NON SONO AMMESSI PASSAGGI DA UNO STRUMENTO ALL'ALTRO.

### **Art.5 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI**

Le lezioni di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, a partire tassativamente, per motivi organizzativi, dalle ore 14.30, anche nel caso in cui l'alunno non dovesse frequentare l'ultima ora di lezione poiché non si avvale dell'IRC ed ha scelto di non frequentare attività alternativa, in orari e giorni che ogni alunno, previo il parere favorevole della famiglia, concorderà con il proprio insegnante. Ogni allievo avrà diritto ad un minimo di due ore settimanali di lezione anche articolate su più giorni. Le lezioni saranno destinate alla pratica strumentale individuale e per piccoli gruppi, anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento potrà essere impartito anche per gruppi strumentali (*Cfr. Art. 3, DM 201/99*). La musica d'insieme potrà essere svolta in piccoli gruppi o con tutti gli allievi del corso. Le lezioni di musica d'insieme aumenteranno in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. **Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici, ma il coinvolgimento in rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto nelle attività svolte durante l'anno.**

## **Art. 6 – VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE**

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sullivello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà (Cfr. Art.7, DM 201/99). Alla fine del triennio l'alunno svolgerà una prova completamente dedicata allo strumento musicale studiato nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, che attesterà le competenze acquisite sia sul piano della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico (Cfr. Art.8, DM 201/99). I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

## **Art. 7 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DELLA SCUOLA**

La Scuola su richiesta motivata e documentata dei genitori può concedere l'uso di uno strumento in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto e di un contributo minimo da versare come cauzione. I docenti referenti sono preposti ad assolvere l'aspetto documentale relativo al rilascio/restituzione dello Strumento e ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (ad es. corde, ecc.).

## **Art.8 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La Commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta dai docenti di ciascuno strumento il cui insegnamento è impartito nella scuola nonché da un docente di educazione musicale, in servizio nella scuola medesima, nominati dal Dirigente stesso, ed eventualmente da un esperto esterno (Cfr. Comma 5, Art.3, DM 13/02/1996).

*Gli orientamenti formativi, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali, le competenze e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201, dichiarato compatibile con la riforma e con il quale si è ricondotto ad Ordinamento questo insegnamento e si è istituita la classe di concorso "Strumento musicale nella scuola media" (AO77). Il corso ad indirizzo Musicale ha la medesima durata del triennio di scuola media, essendo a tutti gli effetti materia curriculare.*

Approvato dal Consiglio d'Istituto del 06.02.2020

DA RICORDARE

Il [DM 37/09](#) che regola la composizione delle cattedre nella secondaria di I grado, indicando le condizioni per la costituzione della cattedra di strumento musicale: *“Sei ore settimanali per classe o gruppo di alunni per ognuno dei quattro strumenti. Un posto per ogni corso (18 ore settimanali) per ciascuno dei quattro strumenti, **con l’obbligo d’insegnamento nelle classi di un corso completo**”*;